

Organizzazione a cura di



INFORMAZIONI:

È consigliata la prenotazione tramite SMS o Whatsapp al numero 370/3031220 oppure all'indirizzo mail segreteria@nuovoisi.it entro le ore 12.00 del giorno del concerto

COSTO DEL BIGLIETTO con assegnazione posto
intero € 8,00 - ridotto € 5,00

Ridotto SOCI N.I.S.I.ArteMusica, under 35, soci Associazione Movimento Lento

Convenzioni: Città Studi e Cooperativa ANFFAS €3,00

Ingresso gratuito ai minori di 12 anni e ospiti cooperativa Anffas

Il concerto del 17 agosto sarà ad ingresso gratuito

Tesseramento annuale N.I.S.I.ArteMusica € 20,00.

Per effettuare il tesseramento comunicare al numero di telefono sopra indicato i dati anagrafici al fine della preparazione della modulistica necessaria e della tessera che sarà consegnata nelle date dei concerti.

Per diventare Amici o Sostenitori dell'Associazione contattare i recapiti indicati.

N.I.S.I.ArteMusica

cell. 370/3031220 - 333/8180066 | segreteria@nuovoisi.it

Calendario dettagliato della rassegna:

www.suoniinmovimento.it

www.atl.biella.it/rete-museale-biellese



Social media

NISI ArteMusica
Retemusealebiellese
[@nisi_artemusica](https://www.instagram.com/nisi_artemusica)

Suoni in movimento

PERCORSI SONORI NELLA RETE MUSEALE BIELLESE

Edizione 2024



Domenica 9 giugno
NETRO
Centro di Documentazione sulla Lavorazione del Ferro

ore 16.30

“PERLE DI RARO ASCOLTO”

**Quintetto a Fiati del progetto Obiettivo Orchestra di Filarmonica Teatro Regio Torino in
collaborazione con la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo**

Davide Lantrua *Flauto*
Nicolò Marengo *Oboe*
Michelangelo Lotito *Corno*
Alan Giraud *Fagotto*
Roberta Bruno *Clarinetto*
Mario Bois *Narratore*

Sergej Sergeevič Prokof'ev (1891 – 1953)

Pierino e il Lupo

Ottorino Respighi (1879 – 1936)

Quintetto a Fiati in sol minore P021

Allegro – Andante con Variazioni

Prokofiev scrisse la fantasia musicale **“Pierino e il lupo”** con l'intenzione di rendere più accessibile la musica ai bambini e per questo musicò una favola scritta da lui stesso. Il testo viene recitato da un narratore, mentre i personaggi vengono di volta in volta presentati insieme agli strumenti e ai temi musicali che li caratterizzano. La scelta del compositore nell'attribuire ad ogni singolo strumento musicale un animale è funzionale alla caratteristica timbrica dello stesso strumento. La riduzione musicale che viene proposta è per quintetto di fiati. Così Pierino è qui espresso da flauto, clarinetto e oboe; l'uccellino da un flauto; l'anatra dall'oboe; il gatto da un clarinetto; il nonno è il fagotto mentre il lupo è rappresentato dal corno.

Il **Quintetto per strumenti a fiato in sol minore P 021** di Ottorino Respighi risale al 1898, nel periodo di approfondimento e perfezionamento degli studi in cui il compositore, recatosi in Russia, ebbe come insegnante anche il grande Rimsky-Korsakov. Si può parlare di un'opera di grande nitore, dipinta in gusto tipicamente neo classico. Il lavoro, scritto in due soli tempi, Allegro e Andante, si presenta in tipico stile arcaico, in linea con gli stilemi del compositore, rielaborato con sottile originalità e risultando all'ascolto, come molti dei suoi lavori, diretto e immediato. Anche le strutture corrispondono agli ideali del classicismo. L'Allegro si rifà al modello della forma sonata, con l'aggiunta di una sorta di fanfara d'apertura dalla linea

placida e rotonda, in cui man mano si scoprono i timbri dei vari strumenti che a turno intervengono nell'enunciazione. Giunge il primo tema, dove si conferma la notevole capacità di rendere omogeneo il materiale motivico e timbrico in una realizzata osmosi tra le parti: qui emerge, chiaro, nell'esposizione, un disegno di trama intrecciata trasfuso dentro il particolare background timbrico fornito dalla formazione del quintetto a fiati, assai adatto a riverberare atmosfere misteriose e vagamente oniriche. Il tema delle variazioni contenuto nell'Andante è un motivo di sonorità tenero e gioviale, scritto in una trama a quattro parti, escludendo, nell'enunciazione, il flauto. L'arcata del tema delle variazioni si distende placidamente sulle due frasi caratteristiche, prima di venir sottoposto alla serie di varianti. Nella prima il flauto, tenuto in precedenza a riposo, può emergere in tutta la sua aerea mobilità esibendosi in una plastica congerie di disinvolve evoluzioni, mentre nella seconda troviamo tutti i dettami esibiti di un'antica e raffinata danza; la terza variazione è una specie di scherzo danzante e gentile, mentre la quarta, cinguettante e serena sopra la reiterazione di trilli e morbide frasi annuenti, si conclude con una delicata coda reiterante il tema principale.

Obiettivo Orchestra è un progetto formativo realizzato dalla Scuola APM di Saluzzo, in collaborazione con la Filarmonica Teatro Regio Torino (TRT), nato con tre finalità ben precise: costruire un ponte concreto tra il mondo accademico e quello professionale, insegnare come si preparano audizioni e concorsi per entrare in orchestra, rispondere alle esigenze e alle aspettative di chi ha terminato gli studi e vuole continuare la propria formazione. Il corso vede coinvolti come insegnanti le prime parti della Filarmonica TRT e si conclude con una prova di audizione finale nella quale vengono selezionati i migliori allievi che verranno coinvolti lavorativamente nelle attività sinfoniche della Filarmonica TRT. Le attività peculiari del corso sono il lavoro d'insieme, al fianco dei docenti, in formazioni che vanno dalla fila all'orchestra intera per trasmettere un know-how esecutivo estremamente specialistico, l'opportunità di misurarsi in numerose audizioni per familiarizzare con le situazioni di stress, l'approfondimento individuale dei passi d'orchestra e, precursori in Italia, il training con il mental coach sui temi legati all'ansia da prestazione. Quest'ultimo aspetto in particolare rappresenta un unicum del progetto ed è fondamentale, soprattutto dopo le sessioni di audizione che si effettuano durante il percorso: si cerca infatti di lavorare proprio sulle difficoltà scatenate da un momento particolarmente stressante e critico quale può essere un'audizione. Al fine di favorire da subito l'introduzione dei migliori allievi al mondo di lavoro vengono istituite formazioni di ensemble strumentali coinvolte in prestigiose stagioni concertistiche (MITO SettembreMusica, Echos Festival). Queste attività sono sostenute da numerosi partners tra i quali citiamo Regione Piemonte, Fondazione CRC, Fondazione Cavour e la Fondazione Ermenegildo Zegna. Obiettivo Orchestra comprende anche un'Accademia di Direzione d'orchestra, tenuta dal M° Donato Renzetti, il più importante docente italiano in questo campo. Tra il corso di Direzione e quello di Formazione ci sono proficue collaborazioni che si concretizzano in esecuzioni pubbliche.

Mario Bois. La sua formazione incontra Teatro del Marchesato, Teatro degli Episodi, Compagnia PrimoAtto per proseguire con Danny Lemmo (Actors Studio, NY), Sergei Ostrenko (IUGTE), David Wilson, Gianni De Feo, Arturo Di Tullio. Ha partecipato a film quali “Il sangue dei vinti” con Michele Placido, “Non c'è due senza te” e “Prima di lunedì” di Massimo Cappelli, “Incompresa” di Asia Argento, “La Traviata”. Ha proposto personaggi di cabaret allo Zelig Lab, al Cab41 di Torino e a Copernico sul canale Comedy Central di Sky. Ha vinto nel 2014 il premio internazionale Abit di Massa per la regia de “La notte prima del processo” di Cechov. Realizza progetti teatrali scolastici per bambini e ragazzi, collegati spesso a tematiche educative.